

FASC 34280

4613/411

CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA -
005384 - Ingresso - 18/02/2020 - 13:06



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, e, in particolare, l'articolo 17, che ha istituito l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, con il quale è stato adottato il regolamento recante lo "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", in particolare l'articolo 9;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 293 del 17 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2015, reg.ne - prev. n. 2694, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 15 dicembre 2015, n. 243, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2015, reg.ne-prev. n. 3151, con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 29 aprile 2019, n. 893, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 2016 - reg. prev. 1418, con il quale sono state approvate alcune modifiche al succitato regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Su proposta del direttore sentito il Comitato direttivo dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

DECRETA

Art. 1

1. Sono approvate le unite modifiche al regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 15 dicembre 2015 e modificato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 29 aprile 2016.
2. Il presente decreto ed il sopra citato regolamento di organizzazione, come novellato dal presente decreto, sono pubblicati nei siti istituzionali del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.
3. Del presente decreto è data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, **13 FEB. 2020**

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
2 MAR. 2020	
Reg.ne - Succ. n. <u>340</u>	Il Ministro <u>[firma]</u>

IL MINISTRO

1 All'articolo 4 del regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 15 dicembre 2015 e modificato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 29 aprile 2016, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente: *"1. Gli uffici in Italia si articolano in due uffici di livello dirigenziale generale, denominati vicedirezioni, e in undici uffici di livello dirigenziale non generale. Gli uffici sono collocati presso la sede centrale di Roma, fatto salvo l'ufficio VI collocato a Firenze."*;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: *"2. Alle dirette dipendenze del Direttore è posto il seguente ufficio di livello dirigenziale non generale:
a) ufficio I: rapporti istituzionali e comunicazione."*;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente: *"3. La Vicedirezione tecnica si articola nei seguenti sei uffici di livello dirigenziale non generale:*

a) ufficio II: programmazione e coordinamento geografico degli interventi;

b) ufficio III: opportunità e sviluppo economico;

c) ufficio IV: sviluppo umano;

d) ufficio V: ambiente e uso del territorio;

e) ufficio VI: sviluppo rurale, sicurezza alimentare, questioni relative al soppresso Istituto agronomico per l'Oltremare;

f) ufficio VII: soggetti di cooperazione, partenariati e finanza per lo sviluppo.";

d) il comma 4 è sostituito dal seguente: *"4. La Vicedirezione giuridico-amministrativa si articola nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale non generale:*

a) ufficio VIII: ICT, logistica e servizi generali;

b) ufficio IX: affari legali, gare, contratti e contenzioso;

c) ufficio X: amministrazione, finanza e contabilità;

d) ufficio XI: risorse umane."

e) al comma 5, il primo periodo le parole "operano sezioni, nel numero massimo di 30" sono sostituite dalle seguenti: *"ovvero alle dirette dipendenze del direttore o dei vice direttori possono essere istituite sezioni, nel numero massimo di 40"*;

f) al comma 6, le parole *"interne ai medesimi"* sono sostituite dalle seguenti: *"di cui al comma 5"*

2 All'articolo 10, il comma 1 è abrogato.